



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale di Varese

Varese, 6 luglio 2017

Al Sig. Questore di Varese

Oggetto: Ticket Restaurant “Qui! Ticket” PROBLEMATICHE

Con la presente segnaliamo alla S.V. che il buono pasto finora fornito dall'azienda in oggetto è formalmente rifiutato dalle principali catene commerciali della provincia rendendolo di fatto inservibile allo scopo.

Fino ad oggi questi ticket restaurant non hanno mai incontrato il favore dei commercianti che hanno sempre fornito limitazioni al loro utilizzo, tanto che alcuni ne consentivano la spendita soltanto su talune categorie di prodotti mentre altri pretendevano una riduzione del valore di circa il dieci per cento, motivandola con la difficoltà ad incassarli dall'azienda emittente che pare da essi pretendesse poi una commissione in pari percentuale.

E come se non bastassero le fin qui patite difficoltà nella spendita di un buono, già di per se irrisorio nel suo valore, e dell'imbarazzo di chi si è trovato a fruirne, ecco che addirittura il game over arriva da questi cartelli affissi dalla nota catena di supermercati.



Alla luce di quanto esposto siamo a chiedere alla S.V. un immediato intervento per dirimere la problematica anche attraverso la scelta di altra azienda emittitrice o, se mai fosse possibile, giungere come altre P.A. a caricare in busta paga il valore dei buoni spettanti.

Siamo certi che anche per questo problema incontreremo pronta attivazione e comprensione.

Con l'occasione rivolgiamo distinti saluti.

La Segreteria Provinciale



QUESTURA DI VARESE
UFFICIO DI GABINETTO - AFFARI GENERALI

Varese, data del protocollo

OGGETTO: Ticket restaurant "Qui Ticket". Problematiche.

Alla SEGRETERIA PROV.LE SIULP

VARESE

In relazione alla missiva VS datata 06.07.2017 si comunica che la gara d'appalto dei buoni pasto è gestita a livello centrale direttamente dalla Consip e questo Ufficio provvede ad una mera consegna agli aventi diritto, dopo le operazioni di contabilità trasmesse alla Prefettura.

Con riferimento alla limitazione di utilizzo, da informazioni assunte presso l'ente appaltatore, si è appreso che:

- la presenza di esercizi commerciali sul territorio che accettano i buoni pasto non è limitata ai soli supermercati Tigros ma vi sono altri esercenti (bar, ristoranti, self service, ecc.) che accettano tali modalità di pagamento (subordinando legittimamente l'utilizzo a condizioni d'uso o limitazione prodotti);
- negli ipermercati e supermercati, così come previsto dalle condizioni contrattuali, la spendita dei buoni è consentita soltanto per generi alimentari "commestibili";

Per quanto concerne la catena dei supermercati "Tigros" si è appreso che la sospensione è stata solo temporanea, per motivi contabili, e che ad oggi, i vari punti vendita, anche della provincia, accettano regolarmente i buoni.

Si rappresenta, infine, che per la normativa vigente, i buoni pasto di tipo cartaceo rappresentano un compenso in natura e non in denaro e per tale motivo, al momento, non è prevista la contabilizzazione e inserimento in busta paga; comunque è stato attivato il dipendente Ufficio Amministrativo Contabile, al fine di seguire attentamente la vicenda e segnalare tempestivamente eventuali modifiche alla normativa.

p. IL QUESTORE a.p.c.

Testa